



**COMUNE DI SANT'ELENA**  
**PROVINCIA DI PADOVA**

**D.U.P.**

**Documento Unico di Programmazione  
semplificato**

2016/2018

## Il Documento unico di programmazione semplificato

Il Documento unico di programmazione semplificato, predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

In considerazione degli indirizzi generali di programmazione al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'ente e di bilancio durante il mandato.

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato). Per ciascuna missione/programma gli enti possono indicare le relative previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria. Con riferimento al primo esercizio possono essere indicate anche le previsioni di cassa

Per ogni singola missione/programma sono altresì indicati gli impegni pluriennali di spesa già assunti e le relative forme di finanziamento.

Gli obiettivi individuati per ogni missione / programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione / programma deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. Gli obiettivi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Il DUP semplificato comprende inoltre, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione:

- a) gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la programmazione dei lavori pubblici,
- d) la programmazione del fabbisogno di personale;
- e) la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Infine, nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

## **A) ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE ALL'ENTE**

### Obiettivi nazionali, quadro della finanza locale

Scenario economico nazionale desunto dalla Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza (Def) del 18/09/2015 pubblicata sul sito [www.mef.gov.it](http://www.mef.gov.it) deliberata dal Consiglio dei Ministri del 18/09/2015

### QUADRO COMPLESSIVO E OBIETTIVI DI POLITICA ECONOMICA

L'economia Italiana ha recentemente mostrato segnali di ripresa, testimoniati da un incremento dello 0,7 per cento del prodotto interno lordo (PIL) nella prima metà dell'anno. Riteniamo che ciò ponga le basi per ulteriori miglioramenti nel proseguo dell'anno e nel prossimo quadriennio malgrado lo scenario internazionale sia diventato più complesso di quanto apparisse a inizio anno.

La previsione di crescita del PIL reale per il 2015 sale dallo 0,7 per cento del Documento di Economia e Finanza di aprile allo 0,9 per cento nella presente Nota di Aggiornamento. La previsione programmatica per il 2016 migliora anch'essa dall'1,4 all'1,6 per cento. Anche le proiezioni per gli anni seguenti sono più positive sia pur nell'ambito di una valutazione che rimane prudentiale dato il pesante lascito della crisi degli ultimi anni.

La revisione al rialzo delle previsioni di crescita è motivata da due principali ordini di fattori. Il primo è che l'andamento dell'economia nella prima metà dell'anno è stato lievemente più favorevole del previsto, sia a livello di domanda interna che di esportazioni. Il trimestre in corso sembra caratterizzato da un andamento alquanto positivo, particolarmente nel settore dei servizi. Vi sono anche segnali evidenti di ripresa dell'occupazione.

Tutto ciò non solo indica un punto di partenza più favorevole per i prossimi trimestri, ma supporta anche l'aspettativa che la risposta dell'economia allo stimolo monetario della Banca Centrale Europea e al graduale miglioramento delle condizioni finanziarie si rafforzi nei prossimi mesi e nel 2016.

### SCENARIO PROGRAMMATICO

Il quadro macroeconomico programmatico tiene conto dell'impatto sull'economia delle misure che saranno presentate al Parlamento nel disegno di legge di stabilità e che caratterizzano la strategia di politica fiscale del Governo per il prossimo triennio.

Le caratteristiche pregnanti dal punto di vista macroeconomico della manovra programmata sono le seguenti. Innanzitutto viene confermato per grandi linee l'impianto, già annunciato nel DEF, che prevede la cancellazione degli aumenti di imposta connessi alle clausole di salvaguardia per il 2016 e la copertura della riduzione del gettito, in via prevalente e crescente, tramite tagli di spese. La combinazione di questi interventi porta ad un impatto positivo sulla crescita rispetto alla previsione tendenziale. In primo luogo si produce uno stimolo ai consumi privati legato all'aumento dei redditi disponibili reali delle famiglie; questo impulso genera effetti moltiplicativi sul PIL. In secondo luogo, nel corso del tempo la riduzione della pressione fiscale da luogo ad effetti positivi sul lato dell'offerta dell'economia inducendo un aumento permanente del livello del PIL.

Il taglio delle spese riduce l'impatto favorevole sulla crescita della cancellazione delle clausole e abbassa in maniera rilevante per il 2016 la crescita dei prezzi; tuttavia l'adozione di un profilo più graduale di tali tagli fa

si che gli impatti depressivi sul PIL siano leggermente inferiori a quanto stimato in sede di elaborazione del DEF. La manovra prevista contempla anche importanti misure di aiuto ai redditi disponibili delle famiglie (Cancellazione IMU e Tasi prima casa) e alle imprese (Cancellazione IMU su imbullonati, misure di stimolo agli investimenti, tagli di IRES) nell'ottica di una strategia pluriennale di riduzione della pressione fiscale. Queste misure portano ad innalzare ulteriormente le previsioni di crescita.

Si fa anche presente che alcune misure di copertura saranno utilizzate, prevalentemente nel 2016, a compensare gli effetti sul bilancio del diverso profilo della spending review rispetto a quello ipotizzato nel DEF. Queste misure hanno effetti minori (moltiplicatori più bassi), dei tagli di spesa; anche per questo motivo la attuale manovra ha effetti leggermente più espansivi sull'economia di quanto stimato nel DEF e il profilo del programmatico è marginalmente rivisto verso l'alto.

#### I RISULTATI RAGGIUNTI IN TERMINI DI SALDO STRUTTURALE E DI REGOLA DI SPESA

Come riconosciuto dalla Commissione Europea, l'economia italiana ha attraversato una recessione tra le più profonde e prolungate della storia del Paese. Dopo la forte contrazione verificatasi nel anni 2012 e 2013, l'economia italiana ha chiuso il 2014 con un'ulteriore contrazione del PIL, pari allo 0,4 per cento. Questa fase sembra finalmente terminata. Secondo le proiezioni del Governo, sia nel 2015 sia nel 2016, la crescita del PIL sarà per circa 0,2 punti percentuali superiore rispetto a quanto previsto lo scorso aprile dal Documento di Economia e Finanza. Tuttavia, la tenue inversione di tendenza è ancora insufficiente rispetto alla perdita complessiva di prodotto che si è avuta fin dall'inizio della crisi

Gli obiettivi di finanza pubblica programmatici della Nota di Aggiornamento al DEF 2015 sono volti a fare un uso efficace della flessibilità concessa dal Patto di Stabilità in caso di attuazione di rilevanti riforme strutturali e di investimenti che innalzino il potenziale di crescita dell'economia italiana. La prossima Legge di Stabilità interviene per il 2016 con una manovra fiscale non restrittiva volta a sostenere la crescita economica e quindi rafforzare le condizioni di sostenibilità del rapporto debito/PIL nel medio termine.

#### CONTENUTI DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO

Il Patto di Stabilità Interno (PSI) definisce il concorso degli Enti locali alla manovra triennale di finanza pubblica, congiuntamente ad obblighi di comunicazione di certificazioni attestanti il conseguimento degli obiettivi nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Sinora il Patto ha posto degli obiettivi programmatici espressi in termini di saldi finanziari per comuni, province e città metropolitane, e di crescita nominale della spesa finale per le regioni.

Alla luce della legge n. 243 del 2012, nel 2016 gli obiettivi sui saldi finanziari e sulla spesa saranno progressivamente superati dalla regola dell'equilibrio di bilancio che richiede agli enti di conseguire il pareggio di bilancio in termini nominali. La Legge di Stabilità per il 2015 ha rafforzato il Patto, prevedendo l'anticipo per le regioni a statuto ordinario e la Regione Sardegna, dal 2016 al 2015, della regola dell'equilibrio di bilancio in sostituzione delle previgenti regole del PSI.

Nel corso dell'anno, il Governo ha adottato un provvedimento in materia di Enti territoriali che ha modificato le regole approvate con la manovra di finanza pubblica per il 2015, consentendo maggiori spese di investimento, interventi volti al miglioramento dell'offerta di servizi e alla cura del territorio per talune realtà locali caratterizzate da esigenze straordinarie.

Come concordato nell'Intesa Stato-Città e autonomie locali del 19 febbraio 2015, gli obiettivi dei comuni per gli anni 2015-2018 sono stati rimodulati, senza variare il contributo complessivo del comparto.

Maggiori spazi finanziari sono attribuiti ai comuni che intendano effettuare determinate tipologie di spesa nel limite di 100 milioni annui nel periodo 2015-2018, per sostenere spese per eventi calamitosi e di messa in sicurezza del territorio e degli edifici scolastici; per l'esercizio della funzione di enti capofila nel caso di gestione associata di alcune funzioni; per sentenze passate in giudicato a seguito di contenziosi connessi a cedimenti strutturali e di procedure di esproprio.

Al fine di agevolare la ripresa delle attività e consentire l'attuazione dei piani per la ricostruzione, è prevista, solo per il 2015, la riduzione degli obiettivi del PSI sia per i comuni colpiti da calamità naturali nell'anno in corso, utilizzando gli spazi finanziari derivanti dal sistema premiale, sia per quelli della Regione Emilia Romagna interessati dal sisma del 2012, nel limite complessivo di 20 milioni, avvalendosi della flessibilità prevista dal Patto regionale verticale. Per il 2015, inoltre, è prevista l'esclusione dalle entrate finali rilevanti ai fini del PSI di alcuni contributi statali, tra cui quelli attribuiti ai comuni a compensazione dei limiti posti dalla Legge di Stabilità 2015 sugli aumenti di aliquota IMU e TASI per 530 milioni; e quelli alla Città Metropolitana di Milano e alle province per sopperire a esigenze finanziarie straordinarie per 80 milioni.

Il provvedimento prevede l'esclusione dal PSI delle spese sostenute dai comuni sede delle città metropolitane a valere sulla quota di cofinanziamento dei fondi strutturali dell'Unione Europea, per un importo massimo di 700 milioni, estendendo quanto già previsto dalla Legge di Stabilità per il 2015 per le regioni a statuto ordinario e la Regione Sardegna. La misura ha lo scopo di incentivare l'utilizzo delle risorse messe a disposizione dall'Unione Europea nelle fasi di programmazione finanziaria 2007-2013 e 2014-2010, ponendo un'attenzione particolare alle opere prioritarie rientranti nel Programma delle infrastrutture strategiche.

Oltre all'ampliamento del sistema di deroghe nell'ambito del Patto, le nuove norme prevedono un'attenuazione delle sanzioni per il mancato rispetto del PSI nel 2014: la riduzione delle risorse del Fondo di solidarietà comunale e del Fondo di riequilibrio provinciale, è pari al 20 per cento dello scostamento tra saldo obiettivo e risultato finanziario conseguito e non più all'intero scostamento. Sono, inoltre, esclusi dall'applicazione delle sanzioni per il mancato rispetto del PSI nel 2012 o negli esercizi precedenti, gli enti locali per i quali sia intervenuta la dichiarazione di dissesto finanziario, soggetti a forme di controllo più stringenti.

Anche la disciplina del pareggio, cui sono sottoposte le regioni a statuto ordinario e la Regione Sardegna, è stata oggetto di modifiche al fine di consentire maggiori margini di spesa.

Per il 2015, è prevista la non rilevanza, ai fini del conseguimento del pareggio, degli impegni per investimenti diretti e per contributi in conto capitale dal saldo di competenza tra entrate e spese finali per le regioni che nel 2014 hanno registrato indici di tempestività nei pagamenti più virtuosi rispetto a quelli previsti dalla normativa nazionale in attuazione alla Direttiva europea n. 35 del 2000.

Specifiche misure sono introdotte per ridurre il ritardo strutturale nei pagamenti dei debiti pregressi, solo per l'esercizio 2015, in linea di continuità con gli interventi adottati negli ultimi anni. Il Fondo istituito nel 2013 per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili della PA è incrementato di 2 miliardi per far fronte al pagamento dei debiti pregressi non sanitari delle regioni e province autonome, mentre viene prolungato di un anno, dal 31 dicembre 2013 al 31 dicembre 2014, il termine di maturazione dei crediti ammessi al pagamento. I maggiori pagamenti in conto residui concernenti la spesa per acquisto di beni e servizi e i trasferimenti di parte corrente agli enti locali soggetti al Patto di Stabilità Interno, effettuati a valere

sulle predette anticipazioni di liquidità sono esclusi dai saldi di cassa rilevanti ai fini del raggiungimento del pareggio. L'incremento dello stanziamento, inoltre, non comporta oneri aggiuntivi per la finanza pubblica in quanto finanziato tramite l'utilizzo delle risorse richieste dagli enti locali e dagli enti del Servizio Sanitario Nazionale per il pagamento dei debiti pregressi, ma non erogate.

Il provvedimento sugli enti locali modifica anche alcune disposizioni della Legge di Stabilità 2015 riguardo l'utilizzo delle risorse stanziare per il Patto verticale incentivato. Recependo l'Intesa dello scorso 26 febbraio, raggiunta nella Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, si provvede a ridefinire la procedura per la modulazione degli obiettivi all'interno delle singole regioni, e a riorientare l'utilizzo degli spazi finanziari ceduti dalla regione agli enti locali verso maggiori pagamenti in conto capitale, dando priorità ai pagamenti relativi ai debiti commerciali di parte capitale maturati alla data del 31 dicembre 2014.

## B) ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE ALL'ENTE

### 1.ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

#### ORGANISMI PARTECIPATI

Il comune di Sant'Elena partecipa al capitale delle seguenti società:

#### – CENTRO VENETO SERVIZI SPA

CENTRO VENETO SERVIZI SPA è una Società per Azioni, a capitale interamente pubblico, in house, il cui capitale sociale ammonta ad € 200.465.044,00. Il Comune di Sant'Elena detiene una partecipazione pari allo 0,74% che in termini di valore ammonta ad € 1.487.813,00.

Partecipazioni detenute da Cvs spa:

Controllate	%
CENTRO VENETO GESTIONE ACQUE S.r.l.	100%
Di Minoranza	
PRONET SRL In liquidazione	15,69%
ENERCO DISTRIBUZIONE S.p.A.	9,97%
ENERCO ENERGIE S.p.A.	9,97%
NE-T BY TELERETE NORDEST SRL	5,98%
VIVERACQUA SCARL	8,72%

In data con deliberazione di Consiglio Comunale n .27 in data 07/07/2015 ha approvato il piano operativo e la relazione tecnica di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie direttamente ed indirettamente possedute dal Comune di Sant'Elena, al quale si rimanda per le sue formulazioni.

Il Comune di Sant'Elena, in relazione alla propria partecipazione societaria, non controlla C.V.S. Spa e non si trova così in una posizione dominante. Tuttavia si è preso atto per quel che concerne le partecipazioni indirettamente detenute che PRONET SRL è già stata sciolta.

Per quanto riguarda le restanti partecipazioni indirette, tenuto conto delle finalità perseguite, sulla base del Piano operativo approvato l'Amministrazione ha proposto al CVS spa che:

- dismetta le partecipazioni di ENERCO DISTRIBUZIONI Spa ed ENERCO ENERGIE Spa in quanto non strategiche e non indispensabili in riferimento alle finalità istituzionali dei Comuni aderenti.

Per ciò che concerne Enerco Energie Spa, tra l'altro, sussiste la fattispecie della soppressione ai sensi dell'art. 1, comma 611, lett. b) della legge 190/2014.

- dismetta le partecipazioni di NE-T BY TELERETE NORDEST Srl in quanto non strategica per la società e non indispensabile in riferimento alle finalità istituzionali dei Comuni aderenti.

- mantenga invece le partecipazioni di CENTRO VENETO GESTIONE ACQUE (CVGA) Srl e VIVERACQUA SCARL in relazione alle azioni sinergiche complementari che le attività e servizi svolti da queste società realizzano con C.V.S Spa.

Il Comune di Sant'Elena detiene inoltre le seguenti altre partecipazioni:

- **A.A.T.O. BACCHIGLIONE:** il Consiglio di Bacino Bacchiglione è l'ente d'Ambito a cui la Regione Veneto, con la Legge Regionale n. 17 del 27.04.2012, ha affidato il compito di sovrintendere al ciclo integrato dell'acqua per il territorio di propria competenza (Ambito Territoriale Ottimale) costituito da 140 Comuni appartenenti alle province di Padova (60), Venezia (1) e Vicenza (79)

Il Comune di Sant'Elena detiene una partecipazione pari allo 0,22%

- **CONSORZIO PADOVA SUD** Consorzio di secondo grado per la gestione dei servizi dei comuni aderenti ai Consorzi obbligatori Bacino Padova Tre e Bacino Padova Quattro mediante convenzione stipulata ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. Con deliberazione n. 3 in data 22/03/2014 il Consiglio Comunale ha PRESO ATTO DELLA SUCCESSIONE A TITOLO UNIVERSALE DEL "CONSORZIO PADOVA SUD" AI CONSORZI DI SERVIZI "BACINO DI PADOVA TRE E BACINO DI PADOVA QUATTRO". La quota di partecipazione detenuta dal Comune di Sant'Elena è pari ad euro 2,80 per abitante al 31.12.2012 (n. 2463 abitanti) e pertanto è quantificata in euro 6.896,40;
- **CONSORZIO VALGRANDE** "Consorzio per la realizzazione e la successiva gestione di una residenza Sanitaria Assistenziale" al quale partecipano i seguenti Comuni:

COMUNE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
SANT'ELENA	20%
SANT'URBANO	70%
VIGHIZZOLO D'ESTE	10%

PARTECIPAZIONI DISMESSE:

- **IL CENTRO OCCUPAZIONALE MUNICIPALE INTERCOMUNALE A.R.L.** è in fase di scioglimento nel corso dell'anno 2015 il liquidatore ha provveduto alla restituzione al Comune di Sant'Elena della quota di partecipazione al capitale sociale detenuta e quantificata in € 500,00



## **2. INVESTIMENTI DA REALIZZARE**

MISSIONI	PROGRAMMA	TIPOLOGIA SPESA	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<b>MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Interventi manutenzione al patrimonio		10.000,00	10.000,00
<b>MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO DELL'AMBIENTE</b>	Difesa del suolo	Piano delle acque	7.000,00		
<b>MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ</b>	Viabilità e infrastrutture stradali	Pista ciclabile via marconi		340.000,00	
	Viabilità e infrastrutture stradali	Pista ciclabile dal gorzone al nuovo ospedale			1.390.000,00
<b>MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>	Interventi per il diritto alla casa	Residenza per persone con disabilità'	400.000,00		
<b>MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE</b>	Fonti energetiche	Interventi risparmio energetico edifici comunali	12.500,0		
	Fonti energetiche	Efficientamento energetico		1.493.000,00	
<b>TOTALE MACROAGGREGATI</b>			<b>419.500,00</b>	<b>1.843.000,00</b>	<b>1.400.000,00</b>

### 3. PROGRAMMI E PROGETTI DI INVESTIMENTO IN CORSO DI ESECUZIONE E NON ANCORA

#### CONCLUSI:

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno	Importo			Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			fondi	Totale	Già liquidato	
1	COSTRUZIONE MENSA SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA CAP 1321 EURO 4.269,87 RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO RESIDUI - OPERA CANCELLATA E DESTINATA AD AVANZO (FINANZIATO DA MUTUI)	2011	299.775,00	295.505,13	4.269,87	MUTUO CASSA DEPOSITI E PRESTITI
2	ELIMINAZIONE PASSAGGIO A LIVELLO AUTOMATICO CAP 1431 RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI AL 01/01/15 EURO 129251,79 RESIDUO ELIMINATO E DESTINATO A AVANZO (FINANZIATO DA MUTUI)	2004	129.251,79	0,00	129.251,79	MUTUO CASSA DEPOSITI E PRESTITI
3	LAVORI MARCIAPIEDE VIA VITTORIO EMANUELE - integrazione miglioramento sicurezza stradale via roma, via vittorio emanuele e via 28 maggio (sub/impegno euro 28.500,00 anno 2013)CAP 1513	2005	28.684,00	28.500,00	184,00	
4	RECUPERO AIA BARCHESSA PER PROGETTO OPER MARKET CAP 1364	2012	123.085,29	117.225,33	5.859,96	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2011 euro 27.000,00 e CONTRIBUTO AVEPA EURO 100.000,00
5	RECUPERO MUSEO BARCHESSA COMUNALECAP 1365	2013	125.213,88	119.980,27	5.233,61	CONTRIBUTO AVEPA euro 100.000,00 - euro 27.000,00 alienazione aree
6	LAVORI DI MIGLIORAMENTO SICUREZZA STRADALE IMPORTO TOTALE OPERA EURO 198.000,00 (DI CUI 169.500,00 CAPITOLO 1442 ED EURO 28.500,00 CAPITOLO 1513	2013	169.500,00	20.188,87	149.311,13	EURO 100.000,00 CONTRIBUTO REGIONALE - EURO 69.500,00 ALIENAZIONE AREE
7	STIMA RETE DISTRIBUZIONE GAS CAP 1881	2013	3.294,00	0,00	3.294,00	ONERI DI URBANIZZAZIONE
8	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOSSI CAP 1710 -	2008	7.291,80	5.000,00	2.291,80	ONERI DI URBANIZZAZIONE
9	INCARICO PER REDAZIONE PAT CAP 1594.	2005	15.000,00	8.602,67	6.397,33	ONERI DI URBANIZZAZIONE
10	INTEGRAZIONE INCARICO PER REDAZIONE PAT CON ONERI CAP 1595	2007	11.329,34	5.203,62	6.125,72	ONERI DI URBANIZZAZIONE
11	LAVORI DI ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE CAP 1341	2014	170.000,00	122.501,17	47.498,83	EURO 119.000,00 CONTRIBUTO MIUR ED EURO 51.000,00 AVANZO DI AMMINISTRAZIONE.
12	RECUPERO BARCHESSA MIARI DE CUMANI PER TRASFERIMENTO BIBLIOTECA CAP 1363	2014	115.000,00	32.717,89	82.282,11	EURO 68.100,00 CONTRIBUTO FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO - EURO 17936,00 DIVERSO UTILIZZO MUTUO - EURO 28964,00 AVANZO AMMINISTRAZIONE 2013.
13	ADEGUAMENTO RETI VIARIE TECNOLOGICHE - PROGRAMMA 6000 CAMPANILICAP 1425	2014	765.000,00	509.366,29	255.663,71	CONTRIBUTO MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

#### **4. TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI:**

##### Tributi e politica tributaria

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili; l'erogazione e fruizione di servizi comunali.

##### La composizione articolata della IUC

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a sostituire la TARES e a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il presupposto della TASI è il possesso di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta IMU, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti.

TRIBUTO		Gettito ultimo bilancio	Aliquote	
1	IMU	255.000,00	8 per mille altri immobili	4,8 per mille abitazione principale SOLO A01/A08/A09
2	TASI	216.000,00	1,20 per mille prima casa	1,8 per mille altri immobili
3	Addizionale comunale Irpef	193.000,00	0,70%	

L'intero ciclo di gestione dei rifiuti è gestito in concessione dal Consorzio Padova Sud, per cui il gettito del tributo così come i costi di gestione del servizio di igiene urbana non sono contabilizzati nel bilancio dell'Ente

##### Tariffe e politica tariffaria servizi

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo coerente e di facile comprensione.

Di seguito si riporta per taluna tipologia di servizio la politica tariffaria adottata:

##### **SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA:**

Il servizio è gestito congiuntamente ai Comuni di Stanghella (Comune capofila), Solesino e Granze. A seguito di gara per affidamento in Concessione del Servizio di Ristorazione scolastica per il periodo 01/01/2014 - 31/07/2018 il prezzo unitario del pasto è fissato in € 4,62. Le tariffe deliberate dall'amministrazione sono incassate direttamente dalla ditta aggiudicataria. La tariffa da porre a carico degli utenti del servizio è articolata nel seguente modo:

- € 4,62 - 1° FIGLIO (pari alla retta intera)
- € 3,47 - 2° FIGLIO (pari al 75%)
- € 2,31 - dal 3° FIGLIO (pari al 50%)

CONTRIBUTO MERENDA, per i bambini della Scuola dell'Infanzia che non utilizzano il servizio di refezione, in € 0,50 + I.V.A. a merenda per un importo complessivo di € 0,52 giornaliero.

#### ASILO NIDO:

Il servizio è affidato in concessione a cooperativa sociale, la quale incassa direttamente dagli utenti il corrispettivo stabilito dal Comune. Ad integrazione delle rette, il Comune paga una contribuzione forfetaria annua di € (fino al 31/07/2016) come da aggiudicazione. Le tariffe vigenti sono le seguenti:

#### RETTA FASCIA A: 7,30 - 13,30

Residenti € 265,00 + Buono pasto

Non residenti € 280,00 + Buono Pasto

#### RETTA FASCIA B: 7,30 - 16,30

Residenti € 355,00 + Buono pasto

Non residenti € 380,00 + Buono Pasto

#### RETTA FASCIA C: 7,30 - 18,00

Oltre le ore 16,30 € 5,00/ora (min 4 bambini)

#### GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI:

Il Comune rimborsa all'associazione concessionaria della gestione degli impianti sportivi una quota pari al 69% delle utenze di gas metano pagate dalla medesima, dato l'uso promiscuo della palestra nel periodo di apertura delle scuole. Anche in questo caso le tariffe deliberate sono incassate direttamente dall'associazione concessionaria.

#### UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI DA FRUITORI DIVERSI DELLA SOCIETÀ CONCESSIONARIA DELLA GESTIONE:

palestra con spogliatoi	all'ora € 20,00
campo per il gioco: tennis	all'ora € 25,00
campo per il gioco: calcetto pomeridiano (fino alle ore 19:00)	all'ora € 60,00
campo per il gioco: calcetto notturno (dalle ore 19:00)	all'ora € 75,00

sconto 20% per Società Sportive o gruppi con almeno 50% di iscritti residenti a Sant'Elena e singoli nel caso del tennis residenti a Sant'Elena.

SERVIZIO SCUOLABUS è gestito direttamente dal Comune di Sant'Elena, le tariffe vigenti sono:

infanzia, primaria, secondaria

€ 30,00 mensile- 1° FIGLIO

€ 20,00 mensile- 2° FIGLIO

€ 15,00 mensile- dal 3° FIGLIO

E' prevista una riduzione pari al 50 % per coloro che usufruiscono del viaggio di solo andata o ritorno.

## 5. GESTIONE DEL PATRIMONIO

Il successivo prospetto riporta i principali aggregati che compongono il Conto del Patrimonio, suddivisi in attivo e passivo, riferiti all'ultimo Rendiconto della Gestione approvato, quello dell'esercizio 2014

### CONTO DEL PATRIMONIO

<b>Attivo</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>Variazioni da conto finanziario</b>	<b>Variazioni da altre cause</b>	<b>31/12/2014</b>
Immobilizzazioni immateriali	30.121,21	789,39	-21.026,41	9.884,19
Immobilizzazioni materiali	7.131.294,61	680.619,27	-1.498.550,23	6.313.363,65
Immobilizzazioni finanziarie	1.529.305,00	0,00	11.450,69	1.540.755,69
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>8.690.720,82</b>	<b>681.408,66</b>	<b>-1.508.125,95</b>	<b>7.864.003,53</b>
Rimanenze				0,00
Crediti	930.655,63	269.237,48	-43.330,71	1.156.562,40
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	471.529,10	12.685,39		484.214,49
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>1.402.184,73</b>	<b>281.922,87</b>	<b>-43.330,71</b>	<b>1.640.776,89</b>
Ratei e risconti				0,00
				0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>10.092.905,55</b>	<b>963.331,53</b>	<b>-1.551.456,66</b>	<b>9.504.780,42</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>835.541,78</b>	<b>410.970,86</b>	<b>-82.644,01</b>	<b>1.163.868,63</b>
<b>Passivo</b>				
<b>Patrimonio netto</b>	<b>6.043.965,69</b>	<b>108.038,53</b>	<b>-1.464.444,55</b>	<b>4.687.559,67</b>
<b>Conferimenti</b>	<b>2.289.928,46</b>	<b>996.505,48</b>	<b>-26.358,40</b>	<b>3.260.075,54</b>
Debiti di finanziamento	1.306.116,95	-81.737,08	-18.343,92	1.206.035,95
Debiti di funzionamento	436.516,89	-55.899,50	-42.309,79	338.307,60
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	16.377,56	-3.575,90		12.801,66
<b>Totale debiti</b>	<b>1.759.011,40</b>	<b>-141.212,48</b>	<b>-60.653,71</b>	<b>1.557.145,21</b>
Ratei e risconti				0,00
				0,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>10.092.905,55</b>	<b>963.331,53</b>	<b>-1.551.456,66</b>	<b>9.504.780,42</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>835.541,78</b>	<b>410.970,86</b>	<b>-82.644,01</b>	<b>1.163.868,63</b>

## **6. REPERIMENTO E IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE**

Nel triennio di riferimento le entrate straordinarie previste per il finanziamento della parte in conto corrente sono date dall'attività di accertamento al fine di assicurare il recupero dell'evasione dell'ICI/IMU/TASI ed i proventi derivanti dalle Sanzioni per violazioni al Codice della strada.

Nel triennio di riferimento per finanziare la parte in conto capitale saranno invece impiegate le seguenti risorse

<b>TITOLO 4</b>	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>2016 Anno</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>
<b>40100</b>	<b>Tipologia 100: Tributi in conto capitale</b>	0,00	0,00	0,00
		0,00		
<b>40200</b>	<b>Tipologia 200: Contributi agli investimenti</b>	400.000,00	1.513.700,00	1.291.000,00
		1.030.008,85		
<b>40300</b>	<b>Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale</b>	0,00	0,00	0,00
		0,00		
<b>40400</b>	<b>Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali</b>	0,00	149.300,00	99.000,00
		0,00		
<b>40500</b>	<b>Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale</b>	19.500,00	180.000,00	10.000,00
		0,00		
<b>Totale TITOLO 4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>419.500,00</b>	<b>1.843.000,00</b>	<b>1.400.000,00</b>

## 7. INDEBITAMENTO

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 204 del Tuel.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli delle entrate del penultimo esercizio provvisorio

### **PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2016**

<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b>	
<i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/20</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	787.156,80
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	181.626,43
3) Entrate extratributarie (titolo III)	99.773,83
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>1.068.557,06</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>	
Livello massimo di spesa annuale	106.855,70
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente	58.164,64
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	48.691,07
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>	
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	1.108.819,49
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>1.108.819,49</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

La spesa complessiva per l'ammortamento dei mutui nel triennio è così determinata:

Anno	Quota Capitale	Quota Interessi	Totale
2016	93.995,82	53.511,02	147.506,84
2017	98.492,51	49.014,33	147.506,84
2018	102.165,24	44.312,52	146.777,76

Nel corso del triennio 2016/2018 non si prevede di ricorrere ad indebitamento.

La capacità di indebitamento a breve termine è normata dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che il comune può attivare un'anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 3/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo anno precedente.

Sebbene prevista in bilancio del triennio non è previsto il ricorso ad anticipazioni di cassa, non avendo l'ente problemi di deficit di cassa.

## **8. EQUILIBRI CORRENTI, GENERALI E DI CASSA**

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente.

Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge quali ad esempio gli oneri di urbanizzazione.

Nel triennio di riferimento il Comune di Sant'Elena non prevede il ricorso ad entrate straordinarie diverse dalle entrate correnti per il raggiungimento dell'equilibrio di parte corrente.



## 9. DISPONIBILITÀ E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

### RISORSE UMANE: LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

Dato atto che la vigente dotazione organica di questo Comune, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 14/05/2012 risulta la seguente:

SETTORE	CATEGORIA	CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	STATO	COPERTURA
<b>SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE</b>  SERVIZI: contabilità finanziaria e patrimoniale, tributi, controllo gestione economico-finanziaria, segreteria, contratti, economato, acquisizione beni e servizi	D1	D1	Istruttore direttivo – amministrativo contabile – economico	Coperto	
	C1	C4	Istruttore – ufficio di segreteria/contratti – acquisizione beni e servizi	Coperto	
	C1		Istruttore	Vacante	Accesso dall'esterno
<b>SETTORE TECNICO</b>  SERVIZI: urbanistica, edilizia privata, opere pubbliche, manutenzione del patrimonio, sicurezza e salute dei lavoratori nell'ente locale, ambiente e Ed ecologia	D1	D4	Istruttore direttivo	Coperto	
	B3	B5	Operaio specializzato - autista	Coperto	
	B1	B3	Operaio – Necroforo – Autista	Coperto	
	C1		Istruttore	Vacante	Accesso dall'esterno
	B3	B3	Operaio Specializzato	Vacante	Accesso dall'esterno e/o mobilità e/o con riserva dall'interno come previsto per legge
<b>SETTORE DEMOGRAFICO SOCIALE</b>  SERVIZI: stato civile, anagrafe, cittadinanza, leva, elettorale, statistica, toponomastica, giudici popolari, ufficio relazioni pubblico, servizi cimiteriali, sociale e pubblica istruzione, protocollo, notifiche e Pubblicazioni, ufficio polizia municipale	D1	D1	Istruttore direttivo – responsabile settore demografico sociale.	Vacante	Accesso dall'esterno
	C1	C2	Istruttore – ufficio polizia municipale	Coperto	
	C1	C2	Istruttore	Coperto	

Nel corso degli ultimi 3 anni (dal 2012 al 2014) la situazione del personale dipendente e dirigente relativa all'organico e alla spesa di cui ai sensi della Legge 296/2006 art. 1, comma 557 e s.m.i., risulta la seguente:

	anno 2012	anno 2013	anno 2014
spesa intervento 01	254.914,41	256.402,46	260.034,44
spese incluse nell'int.03	2.970,00		-
irap	18.423,92	17.190,58	17.178,25
spese per personale in convenzione	31.700,00	36.047,29	27.550,00
altre spese di personale			
Voucher	8.000,00	4.000,00	
altre forme flessibili di lavoro	3.412,20		
elett. quota spese a carico altra amm.ne	-	5.191,48	1.262,66
<b>totale spese di personale</b>	<b>319.420,53</b>	<b>318.831,81</b>	<b>306.025,35</b>
altre spese di personale escluse	205,90	9.099,66	6.240,82
<b>limite spesa di personale</b>	<b>319.214,63</b>	<b>309.732,15</b>	<b>299.784,53</b>
<b>totale spese corrente</b>	<b>1.205.611,64</b>	<b>1.221.040,60</b>	<b>953.847,41</b>
Incidenza % spesa personale/spesa corrente	26,48	25,37	31,43

## **C) INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI DA PERSEGUIRE ENTRO LA FINE DEL MANDATO**

Secondo il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, " sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono riferiti all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento. "

### **Missioni e obiettivi strategici dell'ente**

- Missione 01 - Servizi istituzionali generali e di gestione
- Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza
- Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio
- Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
- Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
- Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente e del territorio
- Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità
- Missione 11 – Soccorso civile
- Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- Missione 14 – Sviluppo economico e competitività
- Missione 15 – Politiche del lavoro e formazione professionale
- Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche
- Missione 19 – Relazioni internazionali
- Missione 20 – Fondi e accantonamenti (Fondo di riserva - Fondo crediti di dubbia esigibilità)
- Missione 50 – Debito pubblico
- Missione 60 – Anticipazioni finanziarie
- Missione 99 – Servizi per conto terzi

Considerato che la Sezione Strategica del DUP, secondo il principio contabile applicato alla programmazione "sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267", si è ritenuto opportuno riportare, all'interno del presente documento, le strategie generali contenute nel programma di mandato approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 13/06/2014, descritte e declinate all'interno del Programma di mandato 2014/2019 che si incaricava di declinare le Linee strategiche in senso amministrativo, individuando azioni strategiche, progetti, azioni ed obiettivi strategici derivanti dal programma di mandato medesimo.

Nelle pagine seguenti si è proceduto a effettuare un raccordo tra la presente Sezione del DUP e il Programma di mandato del Comune di Sant'Elena.

In base alla codifica di bilancio "armonizzata" con quella statale, le "missioni" costituiscono il nuovo perimetro dell'attività dell'ente in quanto rappresentano le sue funzioni principali.

Pertanto, la strategia generale, declinata in linee strategiche più dettagliate desunte dalle linee programmatiche di mandato, è stata applicata alle nuove missioni di bilancio, individuando altresì i programmi aventi carattere pluriennale cui esse specificamente si applicano e l'afferenza ai vari settori dell'ente.

## **1.GLI OBIETTIVI PER IL PERIODO 2016/2018**

Per ogni singola missione e programma di spesa, il DUP deve indicare gli obiettivi che si intendono realizzare nel periodo di riferimento del bilancio di previsione.

Di seguito vengono indicati gli obiettivi per il periodo 2016/2018

### **Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione**

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”*

La missione ricomprende tutte le attività e le iniziative rivolte agli Organi istituzionali sia nell'ambito dell'attività ordinaria che nel rapporto con la comunità amministrata. In particolare all'interno della missione ricadono tutte le attività poste in essere per il corretto funzionamento degli organi di governo, nonché il funzionamento degli uffici e dei servizi finanziari e fiscali, le politiche di gestione del personale.

#### **Obiettivi da conseguire nel periodo:**

Nel triennio 2016/2018 l'Amministrazione ha come obiettivo di rispondere agli adempimenti imposti dalla normativa vigente:

- “Codice dell'Amministrazione digitale”: con deliberazione n. 6 del 21/02/2015 la Giunta Comunale ha approvato il Piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione delle istanze, dichiarazioni, segnalazioni” dell'ente, a norma dell'art. 24 comma 3-bis, del D.L. 90/2014, secondo il quale l'informatizzazione deve riguardare tutte le procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni da parte di cittadini e imprese e deve consentire la compilazione online delle richieste, con procedure guidate, accessibili tramite autenticazione con il Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale (SPID); il piano prevede la completa informatizzazione delle procedure.
- Conservazione sostitutiva: a seguito della dematerializzazione dei documenti introdotta dalla vigente normativa in tema di protocollo informatico, fatturazione elettronica, redazione di atti e/o contratti telematici l'Ente deve dotarsi di un sistema per la conservazione digitale dei documenti e a tal fine reperire le risorse finanziarie, umane e strumentali per l'assolvimento dei suddetti adempimenti.
- Amministrazione trasparente: completamento dei dati da pubblicare nelle varie sezioni presenti sul sito secondo quanto indicato dal D.lgs 33 del 14/03/2013.
- Affidamento in concessione del servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie mediante procedura di gara ad evidenza pubblica

#### **Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale 31 del 14/05/2012 e successivi aggiornamenti, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

#### **Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 12 in data 31/03/2015.

### **Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza**

*La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:*

*“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”*

All’interno di tale missione è collocata la Polizia Locale, gestita in forma associata mediante convenzionamento con i Comuni di Granze, Solesino e Pozzonovo. Comune capofila è il Comune di Solesino.

#### **Obiettivi da conseguire nel periodo:**

- potenziamento delle attività di controllo del territorio, al fine di una maggiore sicurezza dei cittadini.
- collaborazione con le altre forze di polizia presenti sul territorio.
- monitoraggio del territorio e vigilanza della circolazione stradale.

Per quanto concerne il rapporto risorse/impieghi la programmazione triennale, riflette le linee di indirizzo adottati nell’ambito della gestione associata sovracomunale secondo la quale i rapporti finanziari tra gli enti convenzionati sono articolati in maniera da ripartire le ore di servizio e le spese in modo proporzionale alla spesa di personale sostenuta da ciascun ente.

#### **Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste dalla Convenzione per la gestione in forma associata della funzione di Polizia Municipale e polizia Amministrativa locale adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 29/12/2014

#### **Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali impiegate sono quelle previste dalla Convenzione per la gestione in forma associata della funzione di Polizia Municipale e polizia Amministrativa locale adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 29/12/2014

### **Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio**

*La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:*

*“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”*

Nell’ambito di tale missione è ricompresa l’amministrazione ed il funzionamento della scuola materna, primaria e secondaria di primo grado, facenti parte dell’Istituto Comprensivo Statale di Villa Estense.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

- Contribuzione al piano dell’offerta formativa mediante convenzione con l’istituto scolastico
- Lavori di completamento della sicurezza edificio scolastico elementari e medie (in fase di attuazione)

Nel corso del triennio 2016/2018 l’Amministrazione Comunale assicurerà il mantenimento dei servizi ausiliari all’istruzione quali il trasporto scolastico, la refezione, la partecipazione a corsi extra scolastici, la partecipazione ai centri estivi ricreativi; anche creando sinergie con i Comuni limitrofi allo scopo di ottimizzare l’utilizzo delle risorse e rendere maggiormente efficienti i servizi resi. A titolo esemplificativo si pensi all’organizzazione associata di talune iniziative: corsi di nuoto, servizio di trasporto scolastico ed extra-scolastico, servizio di refezione (già gestito congiuntamente con i Comuni di Stanghella, Granze, Solesino e Sant’Elena).

#### **Obiettivi da conseguire nel periodo:**

Miglioramento dei servizi resi all'utenza sia in termini di qualità che di efficienza.

### **Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale 31 del 14/05/2012 e successivi aggiornamenti, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

### **Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 12 in data 31/03/2015.

## **Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**

*La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:*

*“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico*

*Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.*

*Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”*

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato :

- realizzazione di corsi organizzati dalla biblioteca comunale (corsi di lingue, fotografia, ricamo, cucito)
- organizzazione di eventi teatrali e musicali estivi in barchessa comunale
- progetti di scambio culturali all'interno dell'Unione Europea.

Il Comune di Sant'Elena, attraverso l'adesione al Consorzio Biblioteche Padovane Associate ha garantito la partecipazione ad una rete territoriale più ampia con l'obiettivo di diversificare ed ampliare l'offerta dei servizi da erogare alla cittadinanza come ad esempio il servizio MEDIALIBRARYONLINE: trattasi di una rete di biblioteche pubbliche per la gestione di contenuti digitali: musica, video, e-book, giornali, banche dati. Corsi di formazione online (e-learning), archivi di immagini ed altro, tutti servizi gratuitamente a disposizione degli utenti iscritti.

### **Obiettivi da conseguire nel periodo:**

Innovazione dei servizi resi all'utenza, diffusione dell'alfabetizzazione informatica attraverso la rete informatica realizzata tramite il Progetto della Regione Veneto P3.

### **Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale 31 del 14/05/2012 e successivi aggiornamenti, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

### **Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 12 in data 31/03/2015

## **Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero**

*La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:*

*“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”*

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

- promuovere l'associazionismo sportivo nel territorio,
- realizzare la giornata dello sport,
- valorizzare gli impianti sportivi nel periodo estivo attraverso la proposta di discipline sportive alternative.

La gestione degli impianti sportivi è affidata in Concessione ad associazione sportiva esterna la quale applica nei confronti dell'utenza le tariffe deliberate dall'Amministrazione.

E' previsto a carico del bilancio un rimborso da corrispondere al Concessionario per l'uso promiscuo della palestra durante il periodo invernale.

#### **Obiettivi da conseguire nel periodo:**

Nel triennio 2016/2018 vista la scadenza in atto al 30/06/2016 della Convenzione per la gestione degli impianti sportivi, l'obiettivo posto è quello di adottare i provvedimenti necessari affinché la gestione degli impianti sportivi sia nuovamente affidata in concessione a soggetto esterno.

#### **Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale 31 del 14/05/2012 e successivi aggiornamenti, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

#### **Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 12 in data 31/03/2015.

### **Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

*La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:*

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”*

#### **Obiettivi da conseguire nel periodo:**

Nel triennio 2016/2018 è prevista l'adozione di interventi di sostituzione ed ammodernamento dell'arredo urbano.

#### **Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale 31 del 14/05/2012 e successivi aggiornamenti, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

#### **Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 12 in data 31/03/2015

### **Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

*La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:*

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria*

*Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”*

Per tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

- Ampliamento della rete fognaria (via caterina baldon e c. battisti)

- Accordo di programma tra comune di Sant'elena- Este - Consorzio di bonifica per la sicurezza idraulica in localita' deserto.

### **Obiettivi da conseguire nel periodo:**

Adozione del Piano delle acque inteso come programmazione delle opere di messa in sicurezza contro gli allagamenti del territorio. Il Piano comunale delle acque individua i bisogni e le esigenze nella gestione delle vie d'acque minori (comunali e private), e consente, data la sua natura di piano concertato, di poter intervenire anche in ambito privato adempiendo così alle prescrizioni contenute nei pareri rilasciati dai Consorzi di Bonifica e dell'Ex Genio Civile.

L'amministrazione comunale con il PCA individua le priorità in ordine alla realizzazione dei lavori e le potenziali soluzioni.

### **Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale 31 del 14/05/2012 e successivi aggiornamenti, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

### **Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.12 in data 31/03/2015.

## **Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità**

*La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:*

*“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”*

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

- Realizzazione di piste ciclabili per migliorare l'accessibilità e i collegamenti del paese al fine di garantire alti livelli di sicurezza:
  - Via Vittorio Emanuele (in fase di attuazione)
    - verso Monselice in corrispondenza dell' ospedale unico
    - verso Solesino
    - verso Granze Località Quattro Vie
- Realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria di reti viarie comunali in fase di realizzazione (in fase di attuazione - programma 6000 campanili)
- Installazione della rete wi-fi per la copertura di aree ed edifici pubblici e sistemi di videosorveglianza del territorio (in fase di attuazione - programma 6000 campanili)

### **Obiettivi da conseguire nel periodo:**

- Completamento e rendicontazione dei lavori relativi alla Pista ciclabile di Via Vittorio Emanuele e degli interventi alla viabilità e della rete wi-fi realizzata attraverso il programma 6000 campanili.
- Nell'ambito dei lavori pubblici da realizzare è prevista la Realizzazione di tratti di pista ciclabile lungo la S.P. N. 8 collegamento dei capoluoghi dei Comuni di Sant'Elena e Granze dal fiume Gorzone all'Ospedale Riuniti Padova Sud. BANDO D.G.R. 1724 DEL 29.09.2014. Valore dell'opera € 1.390.000,00 di cui € 1.251.000,00 finanziato con contributo regionale; € 99.000,00 fondi propri di bilancio; € 40.000,00 con contributo Comune di Granze.
- Nell'ambito dei lavori pubblici da realizzare è prevista la Realizzazione di una Pista ciclabile in Via Guglielmo Marconi. Valore dell'opera € 340.000,00 di cui € 170.000,00 contributo regionale ed € 170.000,00 fondi propri di bilancio (perequazione urbanistica).

### **Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale 31 del 14/05/2012 e successivi aggiornamenti, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.



### **Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.12 in data 31/03/2015.

### **Missione 11 – Soccorso civile**

*La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:*

*“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”*

Nell'ambito di tale missione ricade il servizio di Protezione Civile gestito in forma associata mediante il Distretto di Protezione Civile PD 11, cui il Comune di Sant'Elena partecipa attraverso una contribuzione per abitante da corrispondere al Comune di Monselice (Comune capofila)

Per la missione in oggetto non vi sono particolari indicazioni nel programma di mandato.

### **Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale 31 del 14/05/2012 e successivi aggiornamenti, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

### **Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune, approvato con deliberazione di Giunta Comunale 12 in data 31/03/2015

### **Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

*La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:*

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”*

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

- Accoglienza ai nuovi nati proseguendo l'iniziativa “pacco dono” - Benvenuti a Sant'Elena
- Valorizzazione dell'asilo nido comunale mediante convenzioni con ULLS 17, il Comune di Este e altri Enti
- Attività serali estive, valorizzando gli spazi aperti
- Bando per le famiglie disagiate

### **Obiettivi da conseguire nel periodo:**

- Attivazione di progetti per l'inserimento lavorativo di persone in situazione di disagio mediante lo strumento della borsa lavoro.
- Nell'ambito dei lavori pubblici da realizzare si veda il Progetto per la realizzazione all'interno dei locali pertinenziali della Barchessa Comunale di una struttura da adibire a residenza per persone con disabilità da realizzare in parte con contributo regionale, in parte con fondi propri di bilancio. Valore del progetto € 400.000,00

### **Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale 31 del 14/05/2012 e successivi aggiornamenti, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

### **Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 12 in data 31/03/2015

### **Missione 14 – Sviluppo economico e competitività**

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

- Informazione e formazione creazione di una rete di collegamento tra Associazioni di categoria e Associati per la conoscenza dei bandi ad oggetto finanziamenti di progetti di vario genere.
- Creazione di uno sportello informativo per le imprese diretto al potenziamento produttivo del territorio comunale ed all'aumento occupazionale.

#### **Obiettivi da conseguire nel periodo:**

- Implementazione delle pratiche inoltrate attraverso il SUAP gestito attraverso la piattaforma messa a disposizione della Camera di Commercio (Impresa in un giorno).

### **Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale 31 del 14/05/2012 e successivi aggiornamenti, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

### **Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 12 in data 31/03/2015

### **Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

- Sostegno ed indicazioni mirate ai giovani che vogliono aprire attività commerciali e realizzare progetti innovativi.
- Nell'ambito delle politiche giovanili sono previsti dei corsi per imparare a redigere un curriculum e a sostenere un colloquio.

## **Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

- Progetto di riqualificazione dei fabbricati esistenti per la tutela de territorio e all’installazione di impianti per la produzione delle energie rinnovabili
- Progetti di riqualificazione energetica sugli edifici scolastici e comunali
- Prosecuzione del Patto dei Sindaci con l’obiettivo di ridurre entro il 2020 di oltre il 20% le emissioni di CO2
- Predisposizione di un “Piano d’Azione per l’Energia sostenibile” PAES nel quale indicare le misure e le politiche da realizzare per il raggiungimento degli obiettivi.

### **Obiettivi da conseguire:**

- Completamento degli interventi di riduzione dei consumi energetici al fine di ottimizzare la gestione degli impianti nel plesso scolastico, edificio comunale e palestra, valore dell’opera ancora da realizzare € 12.500,00 circa.
- Realizzazione di interventi sull’involucro degli edifici pubblici, sulle chiusure trasparenti o sugli impianti dei medesimi, finalizzati al contenimento dei consumi energetici e della preventiva diagnosi dell’edificio per l’individuazione delle principali inefficienze energetiche. Fondo per lo sviluppo e la coesione 2077-2013 PAR FSC Veneto 2007/-2013 Asso 1 “Atmosfera ed energia da fonte rinnovabile” Linea d’intervento 1.1 “Riduzione dei consumi energetici ed efficientamento degli edifici pubblici Valore dell’opera da realizzare € 1.483.000,00 di cui € 1.343.700,00 contributo regionale ed € 149.300,00 fondi propri di bilancio.

### **Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale 31 del 14/05/2012 e successivi aggiornamenti, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

### **Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell’inventario dei beni del Comune, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 12 in data 31/03/2015

## **Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

In tale missione ricade la gestione di taluni servizi associati come la Funzione catasto gestita in forma associata unitamente al Comune di Solesino e le spese per la gestione del centro per l’impiego congiuntamente al Comune di Monselice.

### **Missione 19 – Relazioni internazionali**

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

Per tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico.

### **Missione 20 – Fondi e accantonamenti**

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

Per tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la necessità di adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare gli equilibri economici dell'ente costantemente e con lo sguardo rivolto agli esercizi futuri.

### **Missione 50 – Debito pubblico**

La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

Per tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma si prevede di non ricorrere all'indebitamento e, ove possibile, di procedere con la riduzione del debito nei termini di legge come già fatto negli esercizi precedenti.

### **Missione 60 – Anticipazioni finanziarie**

La missione sessantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Per tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma si prevede di continuare a non ricorrere ad anticipazioni finanziarie mantenendo un attento controllo sulle dinamiche di entrata e di spesa.

### **Missione 99 – Servizi per conto terzi**

La missione novantanovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Per tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico.

## 2.LA PROGRAMMAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

### ELENCO DEGLI INVESTIMENTI PER MISSIONE E PROGRAMMA NEL TRIENNIO:

L'Ente, al fine di programmare e realizzare le opere pubbliche sul proprio territorio, è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore a € 100.000,00; rimangono pertanto esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia che, per un comune di medie dimensioni possono tuttavia essere significativi.

La Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 55 del 17/10/2015 ha approvato l'adozione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2016/2018 e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio 2016.

Si rileva che la realizzazione delle opere pubbliche programmate non ha riflessi sulla spesa corrente nel triennio considerato dal bilancio di previsione, considerato che non è prevista l'assunzione di nuovi mutui.

Si riporta nella tabella che segue l'elenco delle opere pubbliche programmate nel triennio 2016/2018 e di cui si è argomentato anche nelle precedenti sezioni del Documento Unico Programmatico.

N.	DESCRIZIONE INTERVENTO	STTTIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA		
		2016	2017	2018
1	Recupero di pertinenza della Barchessa Comunale da destinare ad attività socio- culturali per l'integrazione di persone con disabilità - BANDO REGIONALE DI CUI ALLA D.G.R. N. 2048 DEL 03.11.2014	400.000,00		
2	Realizzazione di interventi sull'involucro degli edifici pubblici, sulle chiusure trasparenti o sugli impianti dei medesimi, finalizzati al contenimento dei consumi energetici e della preventiva diagnosi dell'edificio per l'individuazione delle principali inefficienze energetiche. Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013 PAR FSC Veneto 2007/-2013 Asso 1 "Atmosfera ed energia da fonte rinnovabile" Linea d'intervento 1.1 "Riduzione dei consumi energetici ed efficientamento degli edifici pubblici		1.493.000,00	
3	Pista ciclabile Via Guglielmo Marconi		340.000,00	
4	Realizzazione di tratti di pista ciclabile lungo la S.P. N. 8 collegamento dei capoluoghi dei Comuni di Sant'Elena e Granze dal fiume Gorzone all'Ospedale Riuniti Padova Sud. BNADO D.G.R. 1724 DEL 29.09.2014			1.390.000,00
	TOTALE	400.000,00	1.833.000,00	1.390.000,00

### 3. LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

#### INVENTARIO DEI BENI IMMOBILI

L'inventario dei beni del Comune è aggiornato al 31/12/2014, giusta deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 31/03/2015.

#### PIANO DELLE ALIENAZIONI

Il Consiglio Comunale in data 07/07/15 con deliberazione n. 20 ha approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2015, dal quale si evince il seguente elenco di beni da alienare:

#### PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI (art. 58 D.L. 112/2008 convertito in L. 6 agosto 2008 n. 133 e s.m.i.)

N	Individuazione e descrizione del bene	Identificazione catastale	Destinazione urban.ca	Stima valore
			Esistente	Attuale
			In variante	Valorizzato
1	Area di espansione produttiva fronte Viale delle Industrie, lungo la ferrovia, soggetta al vigente specifico Piano Particolareggiato	Foglio 2 Mapp.203-263 273 e parte ex sede stradale	Z.T.O. D1/1 Soggetta a P. Particolareggiato Circa Mq. 14.574 Suddivisibile in lotti	€ 460.000,00
2	Porzione area di completamento nel centro di Sant'Elena a ridosso e a completamento del quartiere di Via degli Estensi; Realizzazione di un lotto avente la superficie di circa mq. 600 nel quale può essere edificato un fabbricato residenziale avente tipologia non a blocco e una volumetria di mc. 800 – Lotto di tipo "A"	Foglio 2 Mapp. 48 porz.	Z.T.O. C1/1 Soggetto a intervento unitario. Volume mc. 800	€ 45.000,00
3	Porzione area di completamento nel centro di Sant'Elena a ridosso e a completamento del quartiere di Via degli Estensi; Realizzazione di un lotto avente la superficie di circa mq. 600 nel quale può essere edificato un fabbricato residenziale avente tipologia non a blocco e una volumetria di mc. 800 – Lotto di tipo "A"	Foglio 2 Mapp. 48 porz.	Z.T.O. C1/1 Volume mc. 800	€ 45.000,00
4	Porzione area di completamento nel centro di Sant'Elena a ridosso e a completamento del quartiere di Via degli Estensi; Realizzazione di un lotto avente la superficie di circa mq. 1000 nel quale può essere edificato un fabbricato residenziale avente una volumetria di mc. 800 – Lotto di tipo "A"	Foglio 2 Mapp. 48 porz.	Parte Z.T.O. C1/1 - Soggetto a intervento unitario Volume mc. 800 Parte fascia di rispetto ferrovia	€ 55.000,00

### 4. LA PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2016- 2018

Nel triennio 2016/2018 non sono previste assunzioni di personale a tempo indeterminato.

Si prevede il ricorso per l'anno 2016 a forme flessibili di lavoro:

- utilizzo di personale dipendente di altro ente nella forma del conferimento incarico extra time ai sensi dell'art. art. 1, comma 557, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 per l'area tecnica e l'area amministrativa/contabile

- assunzione a tempo determinato di n. 2 istruttori amministrativi part/time 18 ore settimanali per la sostituzione di una unità di personale a tempo pieno ed indeterminato assente per astensione facoltativa.

#### PIANO DELLE ASSUNZIONI ANNO 2016

N.D.	PROFILO PROFESSIONALE O FIGURA PROFESSIONALE	TIPOLOGIA CONTRATTUALE	CAT.	PERIODO DI ASSUNZIONE		SPESA RISULTANTE
				DAL	AL	
1	Istruttore Direttivo Area Tecnica	Utilizzo dipendente altro ente	D 5	01/01/2016	31/12/2016	17.356,00
2	Istruttore Amministrativo Area Demografico/sociale	Tempo determinato part/time 18 ore settimanali	C1	01/01/2016	31/07/2016	8.900,00
3	Istruttore Amministrativo Area Demografico/sociale	Tempo determinato part/time 18 ore settimanali	C1	01/01/2016	31/07/2016	8.900,00
4	Istruttore Direttivo Area Amministrativa/contabile	Utilizzo dipendente altro ente	D	01/01/2016	30/06/2016	5.292,00